

**OGGETTO: IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DELLA ZONA SUD DELLA PROVINCIA DI TORINO. APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA, IN ATTUAZIONE DELLA D.C.P. N. 56902 DEL 28/04/2005, DELLA LOCALIZZAZIONE NELL'AREA AMI 3 – GERBIDO.**

N. protocollo: 955-348277

A relazione dell'Assessore Massaglia.

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

Premesso che:

- Il D.Lgs. 5 febbraio 1997, n.22 e s.m.i., prescrive all'art. 5, comma 3, che lo smaltimento dei rifiuti è attuato mediante una rete integrata di impianti, che tenga conto *"delle tecnologie più perfezionate a disposizione che non comportino costi eccessivi"*, al fine di:
  - o realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani in ambiti territoriali ottimali;
  - o permettere lo smaltimento in uno degli impianti appropriati più vicini, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;
  - o utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica.
- L'anzidetto D.Lgs. n. 22/1997 dispone inoltre, all'art. 23, comma 1, che di regola *"gli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani sono le Province. In tali ambiti territoriali ottimali le Province assicurano una gestione unitaria dei rifiuti urbani e predispongono piani di gestione dei rifiuti, sentiti i Comuni, in applicazione degli indirizzi e delle prescrizioni del presente decreto"*.
- Il Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Torino (PPGR), risalente al 1998, già individuava la necessità della realizzazione, in ambito provinciale, di tre impianti di termovalorizzazione, come risposta al fabbisogno analizzato e descritto nel cap. V° del PPGR.
- Il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, risalente al 1997 (D.G.R. Piemonte 30 luglio 1997, n. 436-11546) suddivide la Regione in "Bacini", finalizzati all'organizzazione, realizzazione e gestione del trasporto e del conferimento dei rifiuti e demanda all'Ambito territoriale ottimale la gestione degli impianti.
- Il Programma di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Torino, (Delibera Consiglio Provinciale Torino 8 settembre 1998, n. 413-109805 e 11 gennaio 2000, n.196353) articolava, a sua volta, il sistema integrato di gestione dei rifiuti, oltre che in Bacini, in "Aree di Pianificazione" quali livelli di aggregazione territoriale per l'organizzazione –mediante Accordi di PPGR tra i Consorzi di bacino della stessa Area di Pianificazione – del trattamento della frazione combustibile e dello smaltimento in discarica dei residui di trattamento. Il medesimo PPGR - come detto - individuava i fabbisogni impiantistici per la realizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti, prevedendo la realizzazione di tre impianti di termovalorizzazione.
- In data 24 febbraio 2000 è iniziata una procedura di concertazione finalizzata alla localizzazione e realizzazione degli impianti di trattamento finale dei rifiuti (discariche e termovalorizzatori) al servizio dell'Area di Pianificazione Sud-Est, ad iniziativa della Provincia di Torino, dei Consorzi CCS, CATN, AISA e della Città di Torino, corrispondente al bacino 18, approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 126-18359 in data 1 marzo 2000 e successive modifiche ed integrazioni. In data 13 dicembre 2001 sono state presentate, in esito alla predetta concertazione, le aree per la localizzazione degli impianti da sottoporre a studio di impatto ambientale ed il documento "Linee guida per l'accordo tra il soggetto gestore e le comunità locali per l'inceneritore e la discarica".
- La legge regionale del Piemonte 24 ottobre 2002, n.24, nel frattempo intervenuta, prevede, all'articolo 8, il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, quale complesso delle attività, degli interventi e

delle strutture tra loro interconnessi, che, organizzati secondo criteri di massima tutela dell'ambiente, efficacia, efficienza ed economicità, permettono di utilizzare, in termini di minore impatto ambientale, le operazioni di conferimento, raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani. All'interno del sistema integrato è previsto il recupero, secondo le finalità stabilite dal D.Leg.vo n.22/1997, compresa la termovalorizzazione.

- La stessa legge regionale ha organizzato il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, articolandolo in "Ambiti territoriali ottimali", coincidenti con il territorio provinciale, in cui è organizzata l'attività di realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti. L'anzidetta legge ha altresì suddiviso gli Ambiti territoriali ottimali in uno o più Bacini (di fatto coincidenti con quelli individuati nel vigore della previgente disciplina dettata dalla legge regionale n.59/95), nei quali sono organizzate le attività di realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata, nonché i servizi di raccolta, di trasporto e di conferimento dei rifiuti agli impianti tecnologici.
- La Regione Piemonte ha pertanto approvato, gli schemi di convenzione per l'associazione e per i consorzi (delibera G.R. 19 maggio 2003 n.64-9402); la Provincia di Torino ha promosso e avviato il coordinamento ed il consorzio obbligatorio dei Bacini (deliberazione G.P. 16.12.2003 n.1832-330977).
- Successivamente, in data 24 settembre 2004, l'Amministrazione Provinciale di Torino e tutti i rappresentanti dei Consorzi di Bacino costituiti hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa nel quale -tra l'altro- hanno concordato la nomina di una Commissione altamente specializzata per l'indicazione, in tempi brevi, degli elementi utili alla scelta della tecnologia più opportuna per la realizzazione del primo impianto di termovalorizzazione previsto dal PPGR. Detta Commissione è stata insediata con deliberazione della Giunta Provinciale in data 9 novembre 2004, ed ha rassegnato le proprie analisi e conclusioni con una relazione tecnica - che costituisce parte integrante del PPGR aggiornato con DCP n. 74269/2005 (in "Allegati" - Appendice 5), di cui al punto successivo -.
- Al fine di porre in essere una verifica ed un aggiornamento, dei contenuti del PPGR, è stata approvata, in data 27 aprile 2005, la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 74269 avente per oggetto: "Aggiornamento del Programma Provinciale di Gestione dei rifiuti", che determina:
  - 1) il quadro degli impianti di termovalorizzazione (e delle relative discariche per i residui), il cui numero è stato ridotto a due, dei quali uno dovrà risultare attivo entro e non oltre il 2010 e sarà a servizio della zona Sud, così come definita dal medesimo PPGR, ed il secondo destinato a servizio della zona Nord, anch'essa definita dal PPGR.
  - 2) L'individuazione, nella Tavola 2, delle aree non idonee e potenzialmente idonee alla localizzazione di impianti di trattamento termico.
  - 3) le dimensioni di massima dei predetti impianti; in particolare per quanto attiene all'impianto a servizio della Zona sud della Provincia di Torino, assume le conclusioni della Commissione Tecnica altamente specializzata istituita dall'Amministrazione Provinciale (in "Allegati" - Appendice n. 5 del PPGR).
- Con DGR 23-399 del 4 luglio 2005 la Regione Piemonte ai sensi dell'art. 6 della L.R. 24/2002 ha preso atto di tale aggiornamento.
- Ai sensi dell'art.10, comma 2 Legge Regionale 24/2002, la realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero sono funzioni di Ambito. Spetta quindi all'Associazione d'Ambito (che associa i Consorzi di Bacino di tutta la Provincia) l'espletamento di alcune funzioni, prima attribuite alle aree di Pianificazione.
- Ai sensi dell'art. 12 comma 4 lettera b) della stessa legge, spetta all'Associazione d'Ambito provvedere alla realizzazione degli interventi previsti dal PPGR.
- L'aggiornamento del PPGR della Provincia di Torino dispone che l'attività di microlocalizzazione degli impianti (capitolo 5.1.2) spetti all'Associazione d'Ambito.

CONSIDERATO CHE:

- La Provincia di Torino ha promosso e sollecitato la costituzione dell'Associazione d'Ambito, la quale al momento non è tuttavia ancora stata costituita.
- Poiché l'iter costitutivo della Associazione non si è perfezionato, con deliberazione n. 56902 del 28 aprile 2005 il Consiglio Provinciale ha preso atto degli impedimenti che ostacolano provvisoriamente la costituzione dell'Associazione d'Ambito – in particolare l'approvazione dei testi istitutivi con l'inserimento da parte di alcuni Comuni e Consorzi di numerosi emendamenti, non condivisi dagli altri enti coinvolti – e delle condizioni di emergenza che hanno reso sempre più pressante la necessità di individuare soluzioni idonee a fronteggiare le oggettive carenze impiantistiche del territorio provinciale, ed ha deliberato:
  - o di assumere il governo della gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 19 comma 5 della L. R. 24/2002, data la necessità di garantire, nelle more dell'Associazione d'Ambito, la gestione unitaria dei rifiuti prodotti nel territorio provinciale;
  - o di esercitare i predetti poteri di governo attraverso azioni di coordinamento e sollecitazione, come previsto dall'art.12 comma 2 della L.R. 24/2002, ed all'occorrenza, mediante i poteri sostitutivi in caso di inerzia dei soggetti interessati, ai sensi del comma 1 lett I dell'art 3 della predetta legge.
- Pertanto la Provincia di Torino, con DGP n. 564 – 272497 del 13 maggio 2005, in attuazione del PPGR e nell'esercizio dei poteri di governo e sostitutivi dell'Associazione d'Ambito, di cui alla predetta deliberazione n. 56902, ha:
  - o approvato in via preliminare, la localizzazione per la realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione per la zona Sud della Provincia di Torino nell'area AMI 3 – GERBIDO, così come risultante dallo studio di microlocalizzazione effettuato dalla Provincia;
  - o stabilito, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, di dare notizia del procedimento così avviato a tutti i soggetti coinvolti mediante la pubblicazione per estratto della deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi della L. 241/1990, di procedere alla pubblicazione di un estratto sul BUR, concedendo termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione per le osservazioni degli interessati e giorni 15 per le controdeduzioni dell'Amministrazione;
  - o stabilito di demandare a successivo atto di Giunta l'approvazione definitiva della localizzazione per la realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione per la zona Sud della Provincia di Torino nell'area AMI 3 – GERBIDO, sulla base di quanto emerso dalle osservazioni degli interessati e dalle conseguenti controdeduzioni dell'Amministrazione a conclusione del procedimento.
- E' stato quindi pubblicato estratto della predetta deliberazione sul BUR n. 21 del 26-05-2005 ed a partire da tale data la documentazione è rimasta a disposizione presso l'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torino per la consultazione da parte del pubblico.

#### CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 279129 del 24 maggio 2005, ha affidato ai sensi dell'art. 113, comma 4, TUEL, alla società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A, la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti previsti dal PPGR 2005 a servizio della zona Sud, nonché degli impianti connessi e strumentali, fra i quali espressamente inclusa la discarica di servizio.

#### DATO ATTO CHE:

- Scaduto il termine di trenta giorni, sono pervenute all'amministrazione provinciale osservazioni da parte dei seguenti soggetti, allegate al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale,:
  - MEDICINA DEMOCRATICA – CENTRO PER LA SALUTE “GIULIO A. MACCACARO” – E GRUPPO AGIRE LOCALE DEL TORINO SOCIAL FORUM (prot. n. 321906/05)
  - CITTA' DI GRUGLIASCO (prot. n. 323715/2005)
  - CITTA' DI BEINASCO (prot. n. 323716/2005)

- STUDIO LEGALE REINERI (prot. n. 323724/2005)
  - BOCCARDO ALDO, BOCCARDO FRANCO (prot. n. 326673/2005)
  - ANDRUETTO GIANCARLO (prot. n. 330967/2005)
  - COLDIRETTI TORINO (prot. n. 330959/2005)
  - COLDIRETTI TORINO – SEZIONE DI RIVOLI (prot. n. 330971/2005)
- In data 19 luglio 2005, con nota prot. n. 348632, MEDICINA DEMOCRATICA ha smentito la propria sottoscrizione alle osservazioni presentate.
  - L'Amministrazione provinciale ha formulato le proprie controdeduzioni, accogliendo (integralmente o parzialmente) o respingendo (nel merito o perché non attinenti) le predette osservazioni, come da tabella allegata al presente atto sotto la lettera B, per farne parte integrante e sostanziale.
  - L'Amministrazione provinciale, pertanto, sulla base di quanto emerso dalle osservazioni accolte (integralmente o parzialmente) ha proceduto alla modifica dello studio di microlocalizzazione approvato in via preliminare con DGP n. 564-272497 del 13 maggio 2005, allegato al presente atto sotto la lettera C. Tale studio comprende, utilizzando i disposti del capitolo 5.1.2 del PPGR, l'analisi delle aree potenzialmente idonee, l'analisi e la selezione dei siti oggetto di localizzazione, la valutazione comparata dei siti e l'individuazione della migliore soluzione localizzativa, individuata nell'area del Gerbido; lo studio individua altresì le prescrizioni territoriali e ambientali e le misure di compensazione connesse alla realizzazione dell'impianto.

**DATO, INOLTRE ATTO CHE:**

- L'area del Gerbido, sopra individuata, è già di proprietà pubblica ed ha una destinazione urbanistica coerente con l'intervento.

**ATTESA:**

- la necessità di procedere con urgenza alla scelta definitiva della localizzazione dell'area dell'impianto vista la situazione di emergenza che si è venuta a creare a seguito delle seguenti circostanze:
  - a) il termine dell'autorizzazione alla gestione della discarica sita nel Comune di Torino, nell'area delle Basse di Stura e utilizzata per lo smaltimento dei rifiuti, oltre che della Città di Torino, di numerosi Comuni e/o Bacini limitrofi non potrà essere prorogato oltre il 2009; se, entro quella data, non sarà disponibile e attivo un complesso di impianti di selezione e recupero –tra i quali il principale e più importante è quello di termovalorizzazione- il sistema di smaltimento dei rifiuti urbani del Comune di Torino e dei soggetti che attualmente conferiscono i rifiuti in tale discarica resterà paralizzato;
  - b) è previsto l'esaurimento della capacità degli impianti di discarica di Castellamonte, Pinerolo Chivasso, di Pianezza, di Cambiano e di Mattie entro i prossimi due anni; siffatto esaurimento acuirà l'emergenza.

Vista la legge regionale 24/02;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi espressi in forma palese  
la Giunta Provinciale**

**D E L I B E R A**

- 1) Di prendere atto delle osservazioni da parte dei seguenti soggetti, allegate al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale,;

- MEDICINA DEMOCRATICA – CENTRO PER LA SALUTE “GIULIO A. MACCACARO” – E GRUPPO AGIRE LOCALE DEL TORINO SOCIAL FORUM (prot. n. 321906/05)
  - CITTA' DI GRUGLIASCO (prot. n. 323715/2005)
  - CITTA' DI BEINASCO (prot. n. 323716/2005)
  - STUDIO LEGALE REINERI (prot. n. 323724/2005)
  - BOCCARDO ALDO, BOCCARDO FRANCO (prot. n. 326673/2005)
  - ANDRUETTO GIANCARLO (prot. n. 330967/2005)
  - COLDIRETTI TORINO (prot. n. 330959/2005)
  - COLDIRETTI TORINO – SEZIONE DI RIVOLI (prot. n. 330971/2005)
- 2) Di approvare le controdeduzioni alle osservazioni presentate alla DGP n. 564-272497 del 13 maggio 2005 avente ad oggetto “Localizzazione dell'impianto di termovalorizzazione della zona sud della Provincia di Torino nell'area Ami 3 - Gerbido. Approvazione preliminare in attuazione della D.C.P. n. 56902 del 28/04/2005”, come da tabella allegata al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale.
- 3) Di approvare in via definitiva, in attuazione dell'aggiornamento del PPGR approvato con DCP n. 74269 del 27/4/2005 e della assunzione dei poteri di governo e sostitutivi dell'Associazione d'Ambito, di cui alla DCP n. 56902 del 28/04/2005, la localizzazione per la realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione per la zona sud della Provincia di Torino nell'area AMI 3 – GERBIDO, così come risulta dallo studio di microlocalizzazione modificato dalla Provincia sulla base delle osservazioni accolte (integralmente o parzialmente) di cui al punto precedente ed allegato al presente atto sotto la lettera C, per farne parte integrante e sostanziale; tale studio è costituito dai seguenti elaborati: Relazione illustrativa, Tavola 1 – *Interventi del Piano di Azione Ambientale*.
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente.
- 5) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.